

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" di scuola primaria e secondaria di 1° grado C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459 Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC LCIC80400L@pec.istruzione.it Site: www.icmandelloario.edu.it</p>	
---	---	---

Ai genitori degli alunni
Ai docenti
Al personale Ata

Oggetto: Uso dello smartphone e di smartwatch a scuola.

La nota prot. 5274 del 11/07/2024 a firma del Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha disposto il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche per scopi didattici, fino al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

L'unica eccezione avviene in caso di previsione del PEI o del PDP di studenti certificati per garantirne l'inclusione scolastica e il successo formativo.

La nota del Ministro dell'istruzione, allegata alla presente circolare, illustra alcuni tra gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica.

La nota riprende i contenuti di un documento approvato dalla settima commissione permanente del Senato della Repubblica italiana, relativo all'impatto del digitale sugli studenti, evidenziando che l'uso di smartphone, smartwatch e videogiochi in età pediatrica e dello sviluppo, comporta danni fisici e psicologici, oltre che limitazioni dello sviluppo cognitivo permanenti.

Lo smartphone è uno strumento dotato di altre funzioni tecnologiche (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) che, se utilizzate dai ragazzi in modo improprio all'interno del contesto scolastico, rischiano di provocare effetti negativi su se stessi e sugli altri, in un'età particolarmente delicata come quella dei vostri figli.

Le stesse funzioni sono rinvenibili in alcune tipologie di smartwatch dotati di videocamera e collegamento ad Internet.

Si ricorda che il divieto di utilizzo è esteso anche a quest'ultima tipologia di strumento.

L'uso improprio del cellulare e di alcune tipologie di smartwatch permette l'effettuazione di riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati e la loro eventuale pubblicazione in rete.

Tali condotte, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 come

modificato dal D.lgs. 101/2018 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Si ribadisce che la scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria e dei singoli plessi periferici.

Qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto con lui nel tragitto casa-scuola, al di fuori dell'orario delle lezioni, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico deve essere tenuto assolutamente spento e riposto nello zaino.

Stesso discorso vale per gli smartwatch di ultima generazione.

L'istituto non risponde di eventuali furti o danneggiamenti a smartphone e smartwatch introdotti nella scuola.

È fondamentale che la famiglia partecipi attivamente allo scopo di sviluppare il grado di consapevolezza nel proprio figlio riguardo i rischi di un uso scorretto dei dispositivi elettronici, soprattutto nella diffusione di dati personali propri e altrui.

Si invitano le famiglie alla lettura del documento allegato, adoperandosi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso contenuto ed idoneo di smartphone e smartwatch, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le lezioni, vale anche per il personale docente, così come per il personale ATA durante il proprio orario di servizio, come già previsto da specifiche indicazioni ministeriali.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Massimiliano Craia